

LE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE IN ITALIA

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE AMBIENTALE, LE PRINCIPALI PROCEDURE PREVISTE DALLA NORMATIVA

Le principali procedure che in Italia comportano attività di valutazione ambientale sono le seguenti.

Valutazioni ambientali strategiche (VAS): sono procedure che servono per controllare gli effetti ambientali di piani o programmi. Le VAS sono regolate in Europa dalla direttiva 42/2001/CE, recepita in Italia soprattutto con il *Testo unico ambientale* (o anche *Codice dell'ambiente*), il Dlgs n.152 del 3/4/2006, oltre a una variegata serie di norme regionali. La conoscenza che deriva da una procedura di VAS dovrebbe migliorare gli effetti ambientali dei piani e dei programmi; inoltre le decisioni riferite a un determinato territorio assunte con la procedura di VAS devono inquadrare le altre procedure di valutazione ambientale fatte a scala più dettagliata (ad es. lo studio d'impatto ambientale di un progetto previsto da un piano sovraordinato dovrebbe riferirsi ai contenuti della VAS di quel piano).

Valutazioni di impatto ambientale (VIA): sono procedure che servono a controllare gli impatti ambientali dei progetti di nuove opere rilevanti per l'ambiente. Le VIA sono regolate in Europa dalla direttiva 2014/52/UE (che modifica la direttiva 2011/92/UE), recepita in Italia, come per la VAS, attraverso il *Testo unico ambientale*, oltre a una variegata serie di leggi regionali. Le VIA sono tipici strumenti di *comando e controllo ambientale* che possono avere esito positivo o negativo. Nella maggioranza dei casi il provvedimento di VIA è positivo, con prescrizioni progettuali a carico del proponente finalizzate a controllare gli impatti ambientali. L'eventuale provvedimento positivo di VIA su un progetto dovrebbe sostituire tutte le altre eventuali autorizzazioni e assensi comunque denominati in materia ambientale.

Valutazioni di incidenza ambientale (VINCA): sono procedure del tutto analoghe alla VAS o alla VIA, riferite però specificatamente alle zone naturali di rilevanza europea; queste zone costituiscono la *Rete Natura 2000* e riguardano i Siti naturali di importanza comunitaria (SIC) e le Zone di protezione naturalistica speciale (ZPS, che devono essere trasformate in Zone speciali di conservazione naturalistica, ZSC). La VINCA è regolata in Europa dalla direttive 2009/147/CE (direttiva Uccelli) e 92/43/CEE (direttiva Habitat), mentre in Italia è recepita sostanzialmente dal Dpr 357/1957, oltre a variegati atti normativi regionali, periodicamente aggiornati. La procedura VIA di un progetto che dovesse incidere sulla Rete Natura 2000 dovrebbe comprendere anche la procedura di VINCA.

Autorizzazioni integrate ambientali (AIA): sono le procedure che servono a limitare le pressioni ambientali delle principali installazioni produttive. Anche le AIA sono tipici strumenti di comando e controllo ambientale, per cui le principali installazioni produttive devono essere autorizzate e controllate con processi amministrativi periodici, integrati tra più amministrazioni. Come per la VIA anche una procedura di AIA sostituisce le altre singole tipologie di autorizzazioni ambientali (ad es. emissioni in atmosfera, scarico di reflui, smaltimento dei rifiuti ecc.). Le AIA sono regolate in Europa

soprattutto dalle direttive n. 2008/1/CE, n. 2010/75/UE (disciplina IPPC-IED) e in Italia dal Testo unico ambientale, oltre alla solita variegata serie di norme regionali. Le installazioni più rilevanti sono di competenza statale-ministeriale; nel caso di una nuova installazione produttiva la procedura AIA è condotta all'interno della procedura VIA, con un'istruttoria congiunta. Le installazioni meno rilevanti sono di competenza regionale; in questi casi le procedure VIA-AIA per le nuove installazioni in Italia si possono diversificare molto, soprattutto se le autorità regionali competenti in materia di VIA e AIA non sono le stesse.

Autorizzazioni uniche ambientali (AUA): sono provvedimenti che incorporano in un unico titolo diverse autorizzazioni ambientali; sono simili alle AIA, ma interessano solo le piccole-medie imprese e gli impianti minori, non soggetti alla disciplina IPPC-IED. Le AUA sono regolate soprattutto dal Dpr 59/2013. In caso di una nuova opera sottoposta a "verifica di assoggettabilità" per la VIA (*screening*), per poter procedere con l'AUA è prima necessario che la verifica risulti negativa (se un intervento è sottoposto a VIA non può essere richiesta un'AUA). Per gli impianti AUA non ci sono particolari obblighi di controllo da parte delle Agenzie ambientali come avviene invece per le installazioni AIA.

Valutazioni integrate di impatto ambientale e sanitario (VIIAS): sono una combinazione di procedure, metodi e strumenti per stimare gli effetti di piani e opere sulla salute umana e la distribuzione di tali effetti all'interno della popolazione, assumendo approcci valutativi integrati tra salute umana e ambiente. Queste valutazioni dovrebbero essere integrate con le altre procedure di valutazione ambientale (VAS, VIA, AIA). Nel rinnovo di AIA d'impianti esistenti, ad esempio, il gestore dovrebbe presentare i risultati di monitoraggio sanitario effettuato in base alle pregresse condizioni d'autorizzazione, dimostrare l'assenza di danni per la salute causati dall'esercizio dell'impianto, e produrre una valutazione predittiva rispetto alle emissioni per cui chiede l'autorizzazione. Purtroppo la normativa sulla valutazione degli effetti sulla salute è ancora poco applicata; le poche esperienze di VIIAS si caratterizzano per l'eterogeneità degli approcci applicati; le modalità di valutazione degli effetti sulla salute non sono chiaramente indicate, se non in pochi specifici casi d'impianti d'interesse strategico nazionale.

Questa varietà di procedure comporta attività di valutazione ambientale, con percorsi di progressivo affinamento conoscitivo basati su nozioni comuni quali:

- l'uso d'indicatori e d'indici ambientali
- l'applicazione di strumenti statistici e l'effettuazione d'analisi di conformità ambientale
- l'esecuzione del monitoraggio e del controllo ambientale.

Paolo Cagnoli
Arpa Emilia-Romagna

